



Piano Triennale Offerta Formativa

IC VIA POSEIDONE
Triennio 2019/2022

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VIA POSEIDONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 27/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0006929/U del 07/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/10/2020 con delibera n. 17

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La consistente presenza di etnie diverse tra gli studenti favorisce l'arricchimento culturale e facilita un percorso educativo verso il riconoscimento dell'altro come diverso da se'.

Vincoli

Il contesto socio-economico risulta di livello basso con una forte percentuale di studenti con uno o entrambi i genitori disoccupati. L'elevato numero di studenti non italofoeni (38,18%), la presenza di studenti nomadi (0,2%), di alunni BES (18,67 %) determinano la necessita' di operare molte differenziazioni nella programmazione delle attività.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Sono presenti, sul territorio del VI[^] Municipio, alcuni Enti Locali propositivi e collaborativi con la scuola ma con poche risorse economiche. I disagi presenti nel territorio richiedono agli operatori scolastici la ricerca di risorse interne ed esterne per pianificare e arricchire le attività e l'offerta formativa dell'Istituto. A tal proposito è considerevole la collaborazione con la Parrocchia " S.S. Simone e Giuda Taddeo" che sinteticamente propone attività che favoriscono la crescita di una cittadinanza responsabile e consapevole, anche attraverso interventi sul bullismo e cyber-bullismo. I diversi ordini di scuola, con le loro identità definite, hanno contribuito alla crescita del quartiere "Torre Angela" e si trovano oggi a garantire continuità nei percorsi formativi, attraverso l'integrazione delle risorse umane e strutturali di cui dispongono.

Vincoli

L'Istituto e' situato in una vasta zona periferica in cui sono scarsi gli investimenti sulla scuola e poche le agenzie educative che collaborano con la stessa.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Presenza di due laboratori di informatica (1 presso la Scuola Primaria e N. 1 presso la Scuola Secondaria), n. 1 Laboratorio Linguistico e n.1 Laboratorio Scientifico. • N. 8 LIM PRESSO LA SCUOLA SECONDARIA (confermate ...anche se ormai vecchie)

- N. 4 LIM PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA
- PC IN OGNI AULA NELLA SCUOLA PRIMARIA/SECONDARIA (+ 21 notebook nuovi secondaria)
- . N. 1 ARMADIO di ricarica notebook per i 21 pc assegnati alle classi secondaria
- N. 14 NOTEBOOKS SCUOLA SECONDARIA (+ 16 notebook nuovi in sala informatica)
- N. 6 NOTEBOOKS SCUOLA PRIMARIA
- N. 3 NOTEBOOK SCUOLA INFANZIA
- N. 17 NOTEBOOK per didattica a distanza
- . N. 3 TABLET con tastiera e sistema operativo Windows 10
- N. 1 TABLET con sistema Android
- RETE INTERNET (CABLAGGIO E WI-FI) - (WIFI Forse anche per la secondaria)
- N. 6 VIDEOPROIETTORI
- N. 2 TELI DA PROIEZIONE 180 X 180
- N. 6 SINTETIZZATORI VOCALI (SCUOLA PRIMARIA)
- N. 1 DEFIBRILLATORE
- N. 25 RIPETITORI WI-FI
 - 1 MONITOR-LIM PORTATILE con windows 10 - presso sala informatica per la SECONDARIA
 - (N 1 MONITOR TOUCH 65 " pollici portatile con sistema operativo Android per la PRIMARIA)
 - N 1 o 2 Stampanti 3D presso laboratorio informatico
 - N1 Forno da ceramica presso laboratorio artistico

NUOVI STRUMENTI MUSICALI

N 1 PIANOFORTE VERTICALE

N 2 AMPLIFICATORI per chitarra e basso elettrico

N1 CHITARRA ELETTRICA
N1 BASSO ELETTRICO
N 1 BATTERIA
N 2 MICROFONI WIRELESS

N 1 REGISTRATORE VOCALE

Sono presenti N.2 Palestre interne ed uno spazio coperto adibito a Palestra. L'Istituto e' dotato di una Sala Teatro presso la Scuola Secondaria.

Vincoli

Poco agevole e' l'ubicazione delle sedi con difficoltà di viabilità, anche se da questo anno scolastico è stato aperto l'accesso per la scuola secondaria di primo grado da Via Artusi snc.; per l'accesso alla scuola ci sono strade strette senza passaggi pedonali. Per la Scuola Primaria sarebbe opportuna la dotazione di uno spazio esterno coperto multifunzionale e di un ascensore.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC VIA POSEIDONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8FB007
Indirizzo	VIA POSEIDONE, 66 TORRE ANGELA 00133 ROMA
Telefono	062014794
Email	RMIC8FB007@istruzione.it
Pec	rmic8fb007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icviaposeidone.edu.it

❖ VIA POSEIDONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8FB014

Indirizzo VIA POSEIDONE 39 ROMA 00133 ROMA

Edifici • Via POSEIDONE 39 - 00100 ROMA RM

❖ ANTONIO CRUPI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RMAA8FB036

Indirizzo VIA TORRACCIO DI TORRENOVA S.N.C. ROMA
00133 ROMA

Edifici • Via TORRACCIO DI TORRENOVA 72-76 -
00133 ROMA RM

❖ VIA TORRENOVA, 24 (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RMAA8FB047

Indirizzo VIA TORRENOVA, 24 TORREANGELA 00133 ROMA

Edifici • Via TORRENOVA 24 - 00133 ROMA RM

❖ CHICO MENDEZ (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE8FB019

Indirizzo VIA POSEIDONE, 39 ROMA 00133 ROMA

Edifici • Via POSEIDONE 39 - 00133 ROMA RM

Numero Classi 21

Totale Alunni 418

❖ "DARIO PAGANO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8FB018
Indirizzo	VIA POSEIDONE,66 TORRE ANGELA 00133 ROMA
Edifici	• Via POSEIDONE 66 - 00133 ROMA RM
Numero Classi	21
Totale Alunni	488

Approfondimento

L'I.C. "VIA POSEIDONE" è nato il 1 settembre 2012 dalla fusione di due istituzioni ben radicate nel territorio: l'ex S.M.S. "Dario Pagano", situata in via Poseidone 66 e l' ex 148° Circolo Didattico "Chico Mendez", situato in via Poseidone 39, che comprende anche due plessi di scuola dell'infanzia, uno in Via di Torrenova n°24 "Peter Pan" e l'altro in Via del Torraccio di Torrenova "Crupi".

I diversi ordini di scuola, con le loro identità definite, hanno contribuito alla crescita del quartiere Torre Angela e si trovano oggi a garantire continuità nei percorsi formativi, attraverso l'integrazione delle risorse umane e strutturali di cui dispongono.

L'Istituto Comprensivo offre percorsi formativi e culturali che sono frutto e sintesi dell'esperienza decennale delle due scuole.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1

	arte	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
	capannone	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	pc in aula	41

Approfondimento

Risorse strumentali

- N. 8 LIM PRESSO LA SCUOLA SECONDARIA (confermate ...anche se ormai vecchie)
- N. 4 LIM PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA
- PC IN OGNI AULA NELLA SCUOLA PRIMARIA/SECONDARIA (+ 21 notebook nuovi secondaria)
- . N. 1 ARMADIO di ricarica notebook per i 21 pc assegnati alle classi secondaria
- N. 14 NOTEBOOKS SCUOLA SECONDARIA (+ 16 notebook nuovi in sala informatica)
- N. 6 NOTEBOOKS SCUOLA PRIMARIA
- N. 3 NOTEBOOK SCUOLA INFANZIA
- N. 17 NOTEBOOK per didattica a distanza
- . N. 3 TABLET con tastiera e sistema operativo Windows 10



N 1 TABLET con sistema Android

- RETE INTERNET (CABLAGGIO E WI-FI) -
- N. 6 VIDEOPROIETTORI
- N. 2 TELI DA PROIEZIONE 180 X 180
- N. 6 SINTETIZZATORI VOCALI (SCUOLA PRIMARIA)
- N. 1 DEFIBRILLATORE
- N. 25 RIPETITORI WI-FI
 - 1 MONITOR-LIM PORTATILE con windows 10 - presso sala informatica per la SECONDARIA
 - (N 1 MONITOR TOUCH 65 " pollici portatile con sistema operativo Android per la PRIMARIA)in arrivo
 - N 1 o 2 Stampanti 3D presso laboratorio informatico. in arrivo
 - N1 Forno da ceramica presso laboratorio artistico. in arrivo

NUOVI STRUMENTI MUSICALI

N 1 PIANOFORTE VERTICALE

N 2 AMPLIFICATORI per chitarra e basso elettrico

N1 CHITARRA ELETTRICA

N1 BASSO ELETTRICO

N 1 BATTERIA

N 2 MICROFONI WIRELESS

N 1 REGISTRATORE VOCALE

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	113
Personale ATA	22

Approfondimento



ORDINE DI SCUOLA	POSTI COMUNI	POSTI DI SOSTEGNO	POSTI DI IR
SCUOLA DELL'INFANZIA	19 (organico di diritto)	3 organico di diritto + 5 organico di fatto	16,30 ore da organico di diritto
SCUOLA PRIMARIA	38 (34 organico di diritto + 4 potenziamento+14 ore posto comune + 3 ore su inglese organico di fatto)	15 (12 organico di diritto + 3 organico di fatto)	1 + 22 ore d diritto
SCUOLA SECONDARIA	POSTI DI POTENZIAMENTO	CATTEDRE INTERNE	CATTEDRE ESTERNE
AA25	0	1	1 (8 ore)
A001	1	2	1 (6 ore)
A022	0	12 (8 ore cedute + 1 ora residua)	
A030	0	2 (6 ore cedute)	
A028	0	7 (9 ore residue)	
AB25	0	3	1 (9 ore)



AC25	0		1 (16 ore)
A060	0	2 (4 ore cedute + 2 residue)	
A049	0	2 (6 ore cedute)	
IRC	1 organico di diritto + 3 ore		
SOSTEGNO		6 organico di diritto 6 organico di fatto	
COLLABORATORI	17 collaboratori + 6 assistenti amministrativi + 1 DSGA di diritto + 2 collaboratori organico di fatto		
POSTI COVID	3 docenti primaria 6 collaboratori scolastici		

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

VISION

La nostra scuola è situata nel quartiere di Torre Angela, incluso nel VI Municipio, dunque opera in un contesto socio-culturale fragile e spesso deprivato di supporti ludico-ricreativi e culturali per il sostegno alle famiglie e nello specifico ai bambini e agli studenti della fascia di età dai 3 ai 13 anni, inoltre la percentuale di stranieri extracomunitari residenti nello stesso quartiere è significativa, per cui la scuola è un riferimento socio-educativo molto importante e si propone di perseguire tra i vari obiettivi prioritariamente quello dell'inclusione scolastica, supportando le diverse fragilità e nello stesso tempo valorizzando le eccellenze. Attraverso la valorizzazione delle differenze si cercherà di favorire l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio. Una scuola che accoglie è appunto in grado di rendere motivante e gratificante l'acquisizione del sapere, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno alunno/a, studente/studentessa. L'azione educante della scuola dovrà essere in grado di promuovere in ciascun discente, attraverso la pluralità dei saperi, dei progetti e delle esperienze, l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze per operare scelte consapevoli e responsabili, nel proseguo degli studi (lifelong learning, ovvero in un'ottica verticale dell'apprendimento), nella vita quotidiana (lifewide learning, ovvero in un'ottica orizzontale dell'apprendimento) e nell'orientare i giovani ad acquisire credenze, valori e orientamenti per la vita (Banks, 2007; Dewey, 1899) al fine di assicurarne la piena partecipazione alla vita della stessa comunità di appartenenza (lifedeep learning, ovvero apprendimento trasformativo).

Quest'ultima dimensione dell'apprendimento sposta il focus educativo della scuola verso l'impegno congiunto di ciascun attore della scuola e della comunità, quale contesto socio-culturale di appartenenza degli allievi e delle loro famiglie, per assicurare appunto il pieno sviluppo di ciascun discente, ovvero realizzare una



formazione scolastica basata su sicuri ancoraggi cognitivi, affettivo-emotivi e metacognitivi, offerte intenzionalmente formative nel territorio, metodologie attive e partecipate che abbiano come fine ultimo lo sviluppo e le competenze di cittadinanza attiva della persona.

Quindi, il ruolo della scuola dovrà essere incisivo e determinante per assicurare a ciascun discente un processo educativo continuo e globale, basato sulle sue effettive istanze/bisogni nel rispetto delle differenze personali, oltre che socio-culturali. Bisognerà perciò pensare la formazione come una possibile via alternativa, o ulteriore, che conduca nel luogo in cui le persone possano sentire di abitare, pienamente (Quaglino, La scuola della vita, 2011), per realizzare il diritto di cittadinanza e partecipare in modo attivo e costruttivo al benessere comune (inclusione sociale).

LA MISSION DELL'I.C. VIA POSEIDONE può essere di seguito riassunta:

- *Promuove l'accoglienza e l'attenzione ai bisogni di tutti e di ciascuno per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, sostenere le diverse forme di fragilità e di svantaggio, lavorare per la valorizzazione delle eccellenze anche attraverso la personalizzazione del curriculum e la proposta di segmenti didattici integrativi.*
- *Differenziare la proposta formativa adeguandola alle esigenze di ciascuno: a tutti gli alunni deve essere data la possibilità di sviluppare al meglio la propria identità e potenzialità, per diventare cittadini italiani, europei e del mondo.*
- *Promuovere la logica della qualità, del miglioramento continuo e della rendicontazione sociale, non come fine ma come mezzo per riflettere e approntare le azioni necessarie per lo sviluppo negli studenti di competenze e apprendimenti di qualità.*
- *Perseguire, mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa, la piena realizzazione del curriculum d'istituto, anche e soprattutto dallo scorso anno attivando la DAD nonché la DDI laddove ne ricorra la necessità. A tal fine è stato aggiornato il curriculum d'istituto e stilato un Regolamento DDI.*



- *La scuola si propone come un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità formative e di istruzione permanente dei cittadini.*
- *Agisce per la valorizzazione della comunità professionale scolastica, anche con adeguati percorsi di formazione, nel rispetto della libertà d'insegnamento, del pluralismo delle metodologie e del confronto tra docenti.*
- *Favorisce l'innovazione tecnologica, il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali volti a migliorare i processi di innovazione, l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la governance, la formazione dei docenti e del personale per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale, il potenziamento delle infrastrutture di rete.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Recuperare Consolidare e Potenziare le competenze disciplinari

Traguardi

Innalzare del 5% la percentuale di alunni con votazione finale pari o superiore al voto 8 rispetto agli esiti dell'ultimo triennio e aggiornamento professionale dei docenti

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate e diminuire la variante tra le classi

Traguardi

Avvicinare i risultati della scuola alle medie nazionali e regionali e diminuire la



variabilità tra classi

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze civiche

Traguardi

Ridurre del 10% la percentuale degli alunni che si collocano al livello Base nel raggiungimento delle competenze chiave Europee .

Risultati A Distanza

Priorità

Potenziare le competenze disciplinari in uscita

Traguardi

Innalzare i livelli di apprendimento in tutte le discipline Obiettivo di processo "
Progettare e attuare attività' di continuità' e orientamento con la scuola secondaria di secondo grado

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali



settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di



studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

15) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ AGIRE RESPONSABILE PER UNO SVILUPPO GLOBALE

Descrizione Percorso

La varietà è l'essenza della vita ed abitua al cambiamento. Basti guardare all'eterogeneità delle nostre classi, per comprendere che la diversità è la potenzialità di ogni differenza. La scelta di realizzare UDA nasce proprio dalla necessità di armonizzare le diverse discipline e le molteplici esigenze del nostro contesto territoriale.

A partire dalla definizione di un compito di realtà per classi parallele, saranno strutturate delle UDA **con particolare riferimento alla matrice valoriale trasversale dell'educazione civica**. Verranno elaborate rubriche specifiche per valutare le competenze chiave trasversali e, appositamente, orientate alla certificazione delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborare il Curricolo verticale di Educazione Civica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare e potenziare le competenze civiche

"Obiettivo:" Progettare per classi parallele UDA e relativi strumenti di valutazione per l'Educazione Civica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare e potenziare le competenze civiche

"Obiettivo:" Progettare per classi parallele UDA e relative rubriche di valutazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare e potenziare le competenze civiche

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Progettare e realizzare attività di tipo Virtual Learning Enviroment, ovvero realizzare ambienti di apprendimento virtuali per lo sviluppo di conoscenze reali, sviluppo/potenziamento delle competenze digitali degli studenti e introduzione di nuovi scenari relazionali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare e potenziare le competenze civiche

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Progettare e realizzare attività didattiche laboratoriali anche in modalità digitale di tipo inclusivo ed innovativo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Recuperare Consolidare e Potenziare le competenze disciplinari

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Aggiornamento professionale e formazione specifica dei docenti per l'individuazione di strategie e metodologie di insegnamento efficace

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Recuperare Consolidare e Potenziare le competenze disciplinari

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SOSTANZIALMENTE UGUALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Associazioni

Responsabile

GRUPPO PDM

Risultati Attesi

- Strutturazione delle UDA per classi parallele con relativi compiti di realtà e rubriche valutative.
- Utilizzo delle rubriche valutative anche per la certificazione delle competenze trasversali.

L'UDA partirà dalla scelta di un compito di realtà che consenta di riflettere sui principi fondamentali enunciati dall'art. 3 della Costituzione Italiana. Si

realizzeranno UDA per classi parallele atte a rendere maggiormente consapevoli e responsabili gli alunni e gli studenti per guardare alla diversità come fonte di ricchezza.

Per quanto riguarda l'apprendimento i risultati attesi sono:

Consolidamento delle competenze sociali e civiche

2. Miglioramento del clima affettivo relazionale
3. Partecipazione più attiva alla vita della scuola
4. Comprensione della necessità delle regole
5. Costruzione del senso di responsabilità

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UNA SCUOLA DA FIABA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Associazioni

Responsabile

Gruppo PDM

Risultati Attesi

- Strutturazione delle UDA per classi parallele con relativi compiti di realtà e rubriche valutative.
- Utilizzo delle rubriche valutative anche per la certificazione delle competenze trasversali.

Verranno elaborate UDA per ogni ordine di scuola sul tema della Fiaba nelle sue molteplici espressioni nelle culture del mondo per favorire:

- consapevolezza di un linguaggio omogeneo sulle caratteristiche della Fiaba

- arricchimento del bagaglio interculturale
- sviluppo di una maggiore apertura e comprensione delle altre culture

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UNA SCUOLA GRANDE COME IL MONDO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Associazioni

Responsabile

GRUPPO DEL CURRICOLO DI ED. CIVICA

Risultati Attesi

- Strutturazione delle UDA per classi parallele con relativi compiti di realtà e rubriche valutative.
- Utilizzo delle rubriche valutative anche per la certificazione delle competenze trasversali.

Nel corso di due anni scolastici verranno elaborate UDA sulle tematiche relative all'apertura globale e ad una cittadinanza responsabile.

Le finalità attese:

- maggiore cura di sé e dell'altro nel rispetto delle reciproche diversità
- maggiore cura degli ambienti nel rispetto delle funzioni di ciascuno
- acquisizione di un ruolo più attivo nella diffusione di buone pratiche
- sviluppo di un più forte senso di appartenenza alla Comunità scolastica da parte di ciascun attore coinvolto
- rispetto di regole condivise
- conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale



❖ **RECUPERO- CONSOLIDAMENTO- POTENZIAMENTO ANCHE ATTRAVERSO**

L'ATTUAZIONE DEI PIA

Descrizione Percorso

Attraverso la formazione di gruppi di alunni suddivisi per livelli di apprendimento, si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno/a al fine di realizzarne il successo formativo e consentire il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle fondamentali abilità di base.

Si intende:

1. realizzare un percorso didattico che consenta di tener conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo.
2. promuovere la flessibilità organizzativa che permetta di lavorare a classi aperte con modalità didattiche diversificate.
3. **Si intende perseguire una riduzione della variabilità per classi parallele**

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" 1. Progettare per classi parallele UDA condivise per il potenziamento delle abilità disciplinari e trasversali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Recuperare Consolidare e Potenziare le competenze disciplinari

"Obiettivo:" 2. Progettare in modalità sincrona e asincrona attività per la didattica digitale Integrata.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Recuperare Consolidare e Potenziare le competenze disciplinari

"Obiettivo:" 3. Elaborare prove condivise e strumenti di valutazione comuni (griglie con obiettivi e indicatori chiari e pertinenti)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Recuperare Consolidare e Potenziare le competenze disciplinari

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare le competenze disciplinari in uscita

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" 1. Progettare e realizzare attività di tipo laboratoriale per classi parallele sia nella didattica ordinaria che per la realizzazione di interventi di recupero, di consolidamento e di potenziamento ricorrendo anche alla didattica digitale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Recuperare Consolidare e Potenziare le competenze disciplinari

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare le competenze disciplinari in uscita

"Obiettivo:" Sperimentare in modo sempre più mirato approcci didattici innovativi, per favorire l'autoregolazione dell'apprendimento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Recuperare Consolidare e Potenziare le competenze disciplinari

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Progettare e realizzare attività didattiche laboratoriali anche

in modalità digitale di tipo inclusivo ed innovativo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Recuperare Consolidare e Potenziare le competenze disciplinari

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare le competenze disciplinari in uscita

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Monitorare e analizzare i risultati a distanza nel passaggio alla scuola sec. di II grado.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare le competenze disciplinari in uscita

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Aggiornamento professionale e formazione specifica dei docenti per l'individuazione di strategie e metodologie di insegnamento efficace

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Recuperare Consolidare e Potenziare le competenze disciplinari

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare le competenze disciplinari in uscita

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/11/2020	Studenti	Docenti

Responsabile

F.S. progetti, presidenti di interclasse, coordinatori di dipartimento e di aree.

Risultati Attesi

1. Recupero delle competenze dell'anno precedente
2. Innalzamento dei livelli di apprendimento.
3. Favorire i processi di socializzazione.
4. Acquisire sicurezza e potenziare l'autostima.
5. Acquisire le strumentalità di base.
6. Prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONSOLIDAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

F.S. progetti, presidenti di interclasse, coordinatori di dipartimento e di aree.

Risultati Attesi

1. Innalzamento dei livelli di apprendimento.
2. Consolidare competenze e abilità.
3. Favorire i processi di socializzazione.
4. Acquisire sicurezza e potenziare l'autostima.
5. Migliorare l'attenzione e la concentrazione.
6. Arricchire il codice verbale.
7. Acquisire un idoneo metodo di studio.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

F.S. progetti, presidenti di interclasse, coordinatori di dipartimento e di aree.

Risultati Attesi

1. Valorizzare le competenze e abilità.
2. Favorire i processi di socializzazione.
3. Potenziare l'autostima.
4. Arricchire il codice verbale.
5. Acquisire un idoneo metodo di studio.
6. Sviluppare le competenze logico-espressive.

❖ TI SEGUO A DISTANZA
Descrizione Percorso

E' stata prevista una revisione del curricolo verticale d'istituto volto alla agevolazione del passaggio da un ordine all'altro di scuola da parte degli alunni attraverso la costituzione di Macro dipartimenti in verticale divisi per Aree (scuola primaria) e Assi (scuola secondaria di primo grado). I docenti individuati dal collegio quali referenti delle aree/assi dei due ordini di scuola lavoreranno in sinergia per la realizzazione della rivisitazione progettuale del curricolo in particolare ponendo attenzione agli anni ponte, nonché attraverso l'elaborazione di UDA trasversali e verticali. Viene predisposto un curricolo verticale sulla competenza digitale al fine di agevolare e preparare gli alunni ad affrontare la DDI.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"
"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Potenziare le attività di progettazione didattica dei

dipartimenti disciplinari

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle prove standardizzate e diminuire la variante tra le classi

"Obiettivo:" Realizzare in modo sistematico prove comuni iniziali, intermedie e finali, per classi parallele per italiano matematica ed inglese.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle prove standardizzate e diminuire la variante tra le classi

"Obiettivo:" Progettare per classi parallele UDA condivise per il potenziamento delle abilità disciplinari e trasversali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Recuperare Consolidare e Potenziare le competenze disciplinari

"Obiettivo:" Elaborare prove condivise e strumenti di valutazione comuni (griglie con obiettivi e indicatori chiari e pertinenti)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Recuperare Consolidare e Potenziare le competenze disciplinari

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare le competenze disciplinari in uscita

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Progettare e realizzare moduli innovativi per il recupero e il potenziamento delle competenze disciplinari.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle prove standardizzate e diminuire la variante tra le classi

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Progettare e realizzare attività didattiche laboratoriali anche in modalità digitale di tipo inclusivo ed innovativo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Recuperare Consolidare e Potenziare le competenze disciplinari

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Monitorare e analizzare i risultati a distanza nel passaggio alla scuola sec. di II grado.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Recuperare Consolidare e Potenziare le competenze disciplinari

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Aggiornamento professionale e formazione specifica dei docenti per l'individuazione di strategie e metodologie di insegnamento efficace.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Recuperare Consolidare e Potenziare le competenze disciplinari

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONFRONTO TRA ESITI IN USCITA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO E DEL PRIMO ANNO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/02/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
	Genitori	

Responsabile

Docenti referenti per la continuità e l'orientamento.

Risultati Attesi

Congruenza degli esiti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTAMENTO ORIZZONTALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		docenti di altre scuole

Responsabile

Referenti Continuità e Orientamento

Risultati Attesi

- Acquisizione di un metodo di studio efficace
- Maggiore consapevolezza di sé

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ACCOMPAGNAMI IN DAD

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Elaborazione di un Curricolo Verticale per la Didattica Digitale, volta ad accompagnare gli alunni nell'utilizzo autonomo e consapevole degli strumenti tecnologici.

Risultati Attesi

- rispondere ai bisogni di conoscenza, di espressione e di comunicazione dei ragazzi,
- essere personalizzata, immersiva, integrata delle diverse tecnologie
- aiutare i ragazzi a organizzare, riflettere, attribuire senso alla loro esperienza tecnologica
- orientare a una nuova ecologia dei media verso la logica dell'integrazione, della non intrusività del mezzo, dell'uso non passivo della tecnologia ma di una esperienza tecnologica consapevole

(Nell'area dell'offerta formativa viene allegato il Curricolo Verticale Digitale)

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE
- AMBIENTE D'APPRENDIMENTO

Insegnare e apprendere sono processi contestualizzati dall'insieme delle circostanze esterne e delle condizioni oggettive, cioè: l'ambiente d'apprendimento.

La nozione di ambiente d'apprendimento è molto ampia e abbraccia tutto ciò

che contribuisce alla costruzione degli apprendimenti.

L'ambiente di apprendimento si realizza attraverso quattro dimensioni:

- Spazio ambientale
- Temporale
- Socio relazionale
- Metodologico

La nostra scuola non considera più lo spazio fisico dell'aula tradizionale ma quello dell'aula alternativa, organizzata per rendere più cooperativo e interattivo il lavoro dell'insegnante e degli studenti. Opportuno è creare uno spazio circolare senza linee di demarcazione tra chi parla e chi ascolta, creare spazi di confronto e di riflessione che sollecitino e stimolino l'apprendimento in maniera non più trasmissiva ma partecipata.

Il tempo è veicolato dai diversi modi di apprendere di ciascuno a garanzia del successo formativo di ognuno.

L'aspetto socio relazionale diviene il focus dell'apprendimento: "fa quel che maestro fa non quel che maestro dice". L'insegnante più che un depositario di un sapere decontestualizzato, è un facilitatore, che guida l'allievo a far emergere le sue potenzialità in maniera consapevole e riflessiva in un "saper fare" concreto, in "fare" insieme. Altro aspetto che viene sollecitato è la relazione tra pari, è acclarata la maggiore predisposizione da parte degli studenti ad apprendere più velocemente in un contesto non gerarchizzato ma paritetico.

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2 la scuola ha assicurato le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ampliando così gli orizzonti di nuovi ambienti di apprendimento e nuove strategie e metodologie didattiche.

- STRATEGIE METODOLOGICHE INCLUSIVE

In tutte le progettazioni didattiche si terrà conto delle seguenti strategie didattiche inclusive:



- Predisporre azioni di tutoraggio.
- Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe ...).
- Insegnare l'uso di dispositivi extra-testuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini, ...)
- Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio.
- Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline
- Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"
- Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali.
- Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale "per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa";
- Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni.
- Problem solving esplorazione e ricerca
- Apprendimento collaborativo nelle sue forme (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo, apprendimento fra pari)

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

E' stato individuata una commissione per stilare un Regolamento per DDI

ALLEGATI:

7.Regolamento DDI - I.C. via Poseidone.pdf

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attuazione di UDA con annessi compiti di realtà .

Attuazione di Dipartimenti in verticale con individuazione di Macroaree



disiplinari.

Attuazione della DAD

CONTENUTI E CURRICOLI

Elaborazione di un curriculum di ed. civica con conseguenti UDA e rubriche valutative

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative DEBATE	E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

VIA POSEIDONE RMAA8FB014

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

ANTONIO CRUPI RMAA8FB036

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

VIA TORRENOVA, 24 RMAA8FB047

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

CHICO MENDEZ RMEE8FB019

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"DARIO PAGANO" RMMM8FB018

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore annuali primaria e secondaria che verranno spalmate su tutti gli insegnamenti.

Approfondimento

TEMPO ORDINARIO

Scuola Secondaria
Settim. Annuale

Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica, Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze motoria e sportive	2	66

Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Educazione Civica		33
Approfondimento di Italiano	1	33

TEMPO PROLUNGATO

Scuola Secondaria

Settim. Annuale

Italiano, Storia, Geografia	13	429
Matematica, Scienze	8	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze motoria e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Educazione Civica		33
Approfondimento di Italiano	1	33

ALLEGATI:

Quadro orario Primaria (1).pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC VIA POSEIDONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

SI ALLEGANO PROGETTAZIONI PER OGNI ORDINE DI SCUOLA

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

SI ALLEGA CURRICOLO VERTICALE

NOME SCUOLA

VIA POSEIDONE (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Le progettazioni allegate sono valide per tutti e tre i plessi.

ALLEGATO:

PROGETTAZIONE 2020_21.CON PREMESSA DDI-INFANZIA.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO:

CURRICULUM DI ED. CIVICA SCUOLA INFANZIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Curricolo allegato è valido per tutti e tre i plessi

ALLEGATO:

CURRICULO VERTICALE INFANZIA PDF.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il nostro istituto si prefigge di progettare l'intera offerta formativa in relazione alle competenze trasversali che investono tutti i campi di esperienza, le discipline e gli assi culturali, attraverso la realizzazione di compiti di realtà atti a far emergere le competenze trasversali acquisite. Nell'a.s. 2020/2021 è stato elaborato un Curricolo Verticale Digitale volto ad accompagnare gli alunni all'utilizzo consapevole delle strumentazioni tecnologiche anche in previsione della DDI.

ALLEGATO:

2020-CURRICOLO-VERTICALE-DIGITALE-ICVIAPOSEIDONE.PDF

NOME SCUOLA

CHICO MENDEZ (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si allegano Progettazioni annuali (disciplinari, materia alternativa, recupero, consolidamento e potenziamento)

ALLEGATO:

PIA - PROGETTAZIONE ANNUALE SCUOLA PRIMARIA_COMPRESSED.PDF

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE A MATRICE TRASVERSALE.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Si allega il Curricolo verticale scuola Primaria

ALLEGATO:

CURRICULO VERTICALE SCUOLA PRIMARIA PDF.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il nostro istituto si prefigge di progettare l'intera offerta formativa in relazione alle competenze trasversali che investono tutti i campi di esperienza, le discipline e gli assi culturali, attraverso la realizzazione di compiti di realtà atti a far emergere le competenze trasversali acquisite. Nell'a.s. 2020/2021 è stato elaborato un Curricolo Verticale Digitale volto ad accompagnare gli alunni all'utilizzo consapevole delle strumentazioni tecnologiche anche in previsione della DDI.

ALLEGATO:

2020-CURRICOLO-VERTICALE-DIGITALE-ICVIAPOSEIDONE.PDF

NOME SCUOLA

"DARIO PAGANO" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Si allegano Progettazioni disciplinari

ALLEGATO:

PROGETTAZIONI SCUOLA SECONDARIA I GRADO AS 2020-2021.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE A MATRICE TRASVERSALE.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

SI ALLEGA CURRICULO SCUOLA SECONDARIA

ALLEGATO:

3.6. CURRICULO VERTICALE SCUOLA SECONDARIA.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

CURRICULO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

ALLEGATO:

CURRICULO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI SECONDARIA DI PRIMO GRADO.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo Verticale Digitale

ALLEGATO:

2020-CURRICOLO-VERTICALE-DIGITALE-ICVIAPOSEIDONE.PDF

Approfondimento

Non si può insegnare tutto: occorre scegliere. La scuola deve dare senso all'esperienza che gli alunni compiono dentro la scuola ma soprattutto fuori!

Organizzare il curricolo d'istituto:

- è una necessità posta dal DPR 275/1999 art 3 comma 1, nonché dalla L. 107/2015 art. 1 comma 14
- è la risultanza di uno sguardo olistico dall'apprendimento formale, a quello non formale e a quello informale
- è un'operazione indispensabile in un sistema decentrato, non del tutto determinato dall'alto (le Indicazioni Nazionali sono volutamente aperte)
- Contribuisce ad individuare i limiti entro cui si muove l'insegnante, entro criteri condivisi dal Collegio dei docenti.

Le fonti di legittimazione sono oggi più che mai frutto delle innovazioni e dei repentini cambiamenti della società che hanno richiesto un

aggiornamento sia delle Indicazioni Nazionali del 2012, integrate dalle recenti del 2018; che dalle competenze chiave europee con la Raccomandazione del 25 Maggio 2018.

Le otto competenze chiave, così come recita la Raccomandazione, "sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione" e si caratterizzano come competenze per la vita. Costituiscono, dal punto di vista metodologico, un framework capace di contenere le competenze culturali afferenti alle diverse discipline e le competenze metacognitive, metodologiche e sociali necessarie ad operare nel mondo e ad interagire con gli altri.

I nuovi scenari delle Indicazioni Nazionali 2018 puntano molto sullo sviluppo delle competenze di cittadinanza, sulla tecnologia, sulla matematica e il pensiero computazionale, per allenare gli alunni all'esercizio della vita e sviluppare la resilienza ai continui cambiamenti.

Dalla risultanza degli esiti degli studenti si evince, del resto, la necessità di implementare le competenze in ambito matematico scientifico; e sviluppare, in maniera più trasversale possibile, le otto competenze chiave europee.

PER IL CURRICOLO VEDASI ALLEGATO

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

1. Coding Bebras 2. Giochi matematica 3. Patti d'Impatto 4. Delf 5. Trinity 6. Teatro a motore 7. Screening dei requisiti 8. Bibliotechiamoci 9. Under-radio onlife 10. Terra chiama Europa 11. Mi oriento per il futuro "Orientamento" 12. Laboratorio musicale Poseidone

Obiettivi formativi e competenze attese

Coding Bebras: 1. Sviluppare il pensiero computazionale attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. 2. Introdurre i principi base del

coding e della robotica. 3. Applicare la logica per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi per risolvere i problemi anche nella vita reale. Giochi matematica: 1. AVVICINARE I BAMBINI E I RAGAZZI ALLA CULTURA SCIENTIFICA. 2. STIMOLARE IL PENSIERO LOGICO. 3. STIMOLARE L'INTUIZIONE E LA FANTASIA. Patti d'Impatto: 1. Favorire agli studenti, ai docenti e ai genitori, occasioni di aggregazione e di crescita consapevole; 2. Sostenere e valorizzare il contatto con il territorio; 3. Supportare allo studio gli studenti della scuola; 4. Garantire un servizio di consulenza psicologica Delf: Sviluppare le competenze linguistico-comunicative e le relative funzioni previste per il livello introduttivo A1 del Quadro Comune di Riferimento Europeo; 2. Usare una pronuncia chiara; 3. Costruire semplici frasi grammaticalmente e strutturalmente corrette e saper interagire in un dialogo; 4. Comprendere il significato di un testo applicando semplici strategie di lettura; 5. Cogliere e memorizzare informazioni su realtà socio-culturali diverse. Trinity: 1. Migliorare la conoscenza e l'uso delle strutture e funzioni comunicative. 2. Esercitare al meglio le tematiche previste dall'esame e il lessico. 3. Perfezionare la pronuncia. 4. Abituare alla prontezza della conversazione Teatro a motore 1. Conoscere le opere di Gianni Rodari per rievocare fatti ed emozioni. 2. Comunicare emozioni e sensazioni provate. 3. Saper cogliere gli elementi essenziali del linguaggio teatrale. 4. Permettere l'inclusione sociale e culturale dei bambini svantaggiati Screening dei requisiti Scuola dell'infanzia: 1. Intercettare alunni che mostrano fragilità e fattori di rischio dei disturbi evolutivi specifici già dalla scuola dell'infanzia. 2. Passaggio informazioni con la commissione "formazione classi" della scuola primaria. Classe prima primaria: 3. Individuare e monitorare alunni con difficoltà di apprendimento della letto-scrittura Classe seconda primaria: 4. Individuare alunni da inviare ai servizi materno-infantili per eventuale approfondimento diagnostico per rischio DSA. Bibliotechiamoci 1. Promuovere e sostenere il piacere di leggere. 2. Promuovere la diffusione del libro fra i ragazzi. 3. Esercitare e consolidare la capacità di ascolto. 4. Stimolare la fantasia dei ragazzi e la loro creatività anche attraverso varie forme di rielaborazione dei testi letti. 5. Promuovere negli alunni la partecipazione alla cittadinanza attiva. Under-radio onlife supportare l'auto-costruzione dell'identità giovanile sui temi dell'integrazione e non discriminazione; □ supportare l'aggregazione giovanile in ottica interculturale; □ sostenere percorsi per il contrasto di razzismo e xenofobia attraverso incontro e scambio di conoscenze; □ implementare new media digitali per supporto e condivisione dei percorsi didattici curriculari integrati; □ promuovere l'integrazione di forme di apprendimento formale e non formale, anche con l'uso delle □ nuove tecnologie digitali; □ promuovere e curare forme di coscienza critica della

comunicazione attraverso la media education; □ realizzare una mappatura delle discriminazioni scolastiche; □ sviluppare un intervento educativo volto a contrastare le discriminazioni in ambito curriculare ed extra-curriculare; □ promuovere l'uso delle nuove tecnologie digitali come strumento di partecipazione e di integrazione; - promuovere lo sviluppo di molteplici linguaggi, comunicativi ed espressivi, vicini ai ragazzi Terra chiama Europa - Promuovere negli alunni la partecipazione alla cittadinanza attiva - Conoscenza dell'Agenda 2030 e dei suoi 17 obiettivi - Favorire l'integrazione e la socializzazione - Sviluppare la consapevolezza riguardo le cause dei cambiamenti climatici e la conoscenza delle più importanti organizzazioni internazionali - Promuovere il rispetto per l'ambiente e l'ecosostenibilità Mi oriento per il futuro "Orientamento" Nella classe prima: Socializzazione con il nuovo ambiente scolastico; sviluppo delle capacità organizzative e della conoscenza di sé ; della scuola come struttura e funzionamento; del territorio Nella classe seconda: Imparare a rapportarsi con gli altri, rispettando l'opinione altrui; sapersi organizzare nel proprio lavoro e nello studio Nella classe terza: rafforzamento dell'autostima; consapevolezza delle proprie scelte riguardo il percorso formativo e delle offerte presenti sul territorio Laboratorio musicale Poseidone Favorire la capacità di ascolto e la comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali. 2. Acquisire abilità nell'uso dello strumento, la maturazione del senso ritmico e l'esperienza del canto. 3. Esplorare la capacità di rielaborazione personale di materiali sonori.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interni ed Esterni

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Teatro

- ❖ **Strutture sportive:** Palestra
capannone

❖ **INCLUSIONE E SOSTENIBILITA'**

1. Sicuro che è sicuro 2. Patti d'Impatto 3. Sport di classe CONI 4. Terra di mezzo 5. Prevenzione e contrasto alla violenza sulle donne 6. La mia scuola è la più bella 7. Giochiamo con la matematica 8. Tutoring 9. Teatro a motore 10. Laboratorio musicale Poseidone 11. Bibliotechiamoci

Obiettivi formativi e competenze attese

Sicuro che è sicuro: Promuovere la cultura e la pratica della sicurezza attraverso percorsi d'informazione e formazione; Sensibilizzare gli alunni sui temi della sicurezza in classe e negli spazi scolastici; Aiutare gli alunni a riconoscere le situazioni pericolose all'interno dell'ambiente scolastico e ad adottare i comportamenti adeguati al vivere in sicurezza; Responsabilizzare gli alunni ed abituarli alla cultura della prevenzione; Saper rappresentare le conoscenze acquisite sulla sicurezza tramite le T.I.C.. Patti d'Impatto: 1. Favorire agli studenti, ai docenti e ai genitori, occasioni di aggregazione e di crescita consapevole; 2. Sostenere e valorizzare il contatto con il territorio; 3. Supportare allo studio gli studenti della scuola; 4. Garantire un servizio di consulenza psicologica Sport di classe CONI: 1. ACQUISIRE LA CONSAPEVOLEZZA DI SÉ E DELLE PROPRIE CAPACITÀ. 2. ACQUISIRE CAPACITÀ SOCIALI DI RISPETTO DELL'IO E DEGLI ALTRI. 4. ACQUISIRE LE PRINCIPALI REGOLE PER UN CORRETTO STILE DI VITA. Terra di mezzo: • capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi • capacità di gestire gli ostacoli e i cambiamenti • capacità di riconoscere e assumere le responsabilità la capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma Prevenzione e contrasto alla violenza sulle donne: 1. capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi 2. capacità di gestire gli ostacoli, i cambiamenti e i no 3. capacità di riconoscere e assumere le responsabilità 4. capacità di resilienza 5. la capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma nel rispetto della diversità di genere La mia scuola è la più bella: • Favorire un dialogo costruttivo tra studenti, docenti e genitori; • Promuovere il benessere attraverso una partecipazione attiva e creativa alla vita della scuola; • Contribuire a formare cittadini del mondo consapevoli, autonomi, responsabili e critici in grado di convivere con il proprio ambiente, di rispettarlo e, se necessario, di modificarlo in maniera sostenibile • Imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma nel rispetto della diversità di genere,

di età e di provenienza Giochiamo con la matematica 1. Avvicinare i bambini e i ragazzi alla cultura scientifica. 2. Sviluppare e/o potenziare il pensiero logico. 3. Stimolare l'intuizione e la fantasia. Tutoring Rendere consapevoli gli alunni delle classi quarte delle loro competenze strumentali e della possibilità di utilizzarle nelle attività con i bambini di prima. - Imparare a conoscersi meglio e aprirsi all'altro. - Favorire l'integrazione e l'aiuto reciproco. - Sviluppare l'empatia Teatro motore 1. Conoscere le opere di Gianni Rodari per rievocare fatti ed emozioni. 2. Comunicare emozioni e sensazioni provate. 3. Saper cogliere gli elementi essenziali del linguaggio teatrale. 4. Permettere l'inclusione sociale e culturale dei bambini svantaggiati. Laboratorio musicale Poseidone Favorire la capacità di ascolto e la comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali. 2. Acquisire abilità nell'uso dello strumento, la maturazione del senso ritmico e l'esperienza del canto. 3. Esplorare la capacità di rielaborazione personale di materiali sonori. Bibliotechiamoci 1. Promuovere e sostenere il piacere di leggere. 2. Promuovere la diffusione del libro fra i ragazzi. 3. Esercitare e consolidare la capacità di ascolto. 4. Stimolare la fantasia dei ragazzi e la loro creatività anche attraverso varie forme di rielaborazione dei testi letti. 5. Promuovere negli alunni la partecipazione alla cittadinanza attiva.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interni ed Esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Teatro
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra
capannone

❖ ACCOGLIENZA-CONTINUITA'-ORIENTAMENTO

1. Accoglienza eventi 2. Continuità 3. Bibliotechiamoci 4. Tutoring 5. Giochiamo con la matematica 6. Teatro a motore 7. Sport di classe 8- Patto d'Impatto 9. Bibliotechiamoci 10. Mi oriento per il futuro "Orientamento"

Obiettivi formativi e competenze attese

Accoglienza eventi 1. Promozione di metodologie inclusive per il pieno coinvolgimento di tutti gli alunni 2. Favorire l'accoglienza, l'integrazione e la socializzazione 3.

Organizzare momenti comuni ben strutturati sotto forma di eventi ove ciascuno faccia emergere le sue potenzialità 4. Interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità 5. Gestire la conflittualità

contribuendo nell'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri 6. Agire in modo autonomo e responsabile conoscendo e osservando le regole

Continuità 1. Favorire l'integrazione e la socializzazione 2. Promuovere e sviluppare la capacità di lavorare insieme su obiettivi e contenuti comuni valorizzando le proprie e le altrui capacità 3. Progettare e realizzare attività di tipo laboratoriale

Bibliotechiamoci 1. Promuovere e sostenere il piacere di leggere. 2. Promuovere la diffusione del libro fra i ragazzi. 3. Esercitare e consolidare la capacità di ascolto. 4. Stimolare la fantasia dei ragazzi e la loro creatività anche attraverso varie forme di rielaborazione dei testi letti. 5. Promuovere negli alunni la partecipazione alla cittadinanza attiva.

Tutoring Rendere consapevoli gli alunni delle classi quarte delle loro competenze strumentali e della possibilità di utilizzarle nelle attività con i bambini di prima. - Imparare a conoscersi meglio e aprirsi all'altro. - Favorire l'integrazione e l'aiuto reciproco. - Sviluppare l'empatia. Giochiamo con la matematica 1. Avvicinare i bambini e i ragazzi alla cultura scientifica. 2.

Sviluppare e/o potenziare il pensiero logico. 3. Stimolare l'intuizione e la fantasia.

Teatro a motore 1. Conoscere le opere di Gianni Rodari per rievocare fatti ed emozioni. 2. Comunicare emozioni e sensazioni provate. 3. Saper cogliere gli elementi essenziali del linguaggio teatrale. 4. Permettere l'inclusione sociale e culturale dei bambini svantaggiati. Sport di classe 1. Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie capacità. 2. Acquisire capacità sociali di rispetto dell'io e degli altri. 3. Acquisire le principali regole per un corretto stile di vita. Patto d'Impatto 1. Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé con crescente consapevolezza 2. Leggere e comprendere testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura. 3. Capire e utilizzare nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio

Bibliotechiamoci 1.

Promuovere e sostenere il piacere di leggere. 2. Promuovere la diffusione del libro fra i ragazzi. 3. Esercitare e consolidare la capacità di ascolto. 4. Stimolare la fantasia dei ragazzi e la loro creatività anche attraverso varie forme di rielaborazione dei testi letti. 5. Promuovere negli alunni la partecipazione alla cittadinanza attiva. Mi oriento per il futuro "Orientamento" Nella classe prima: Socializzazione con il nuovo ambiente scolastico; sviluppo delle capacità organizzative e della conoscenza di sé ; della scuola come struttura e funzionamento; del territorio Nella classe seconda: Imparare a rapportarsi con gli altri, rispettando l'opinione altrui; sapersi organizzare nel proprio lavoro e nello studio Nella classe terza: rafforzamento dell'autostima; consapevolezza delle proprie scelte riguardo il percorso formativo e delle offerte presenti sul territorio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interni ed Esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Musica

Scienze

arte

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Teatro

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

capannone

❖ **INTERCULTURA**

1. Intercultura 2. Il senato 3. Patto d'Impatto 4. Sport di classe 5. Tutoring 6. Bibliotechiamoci

Obiettivi formativi e competenze attese

Intercultura: OBIETTIVI GENERALI - Sensibilizzare ai valori della solidarietà - Promuovere il rispetto, la tolleranza e la comprensione reciproca - Promuovere processi di inclusione e integrazione fra gli alunni in un contesto multiculturale e multietnico - Progettare percorsi didattici interculturali - Creare un clima di accoglienza e integrazione per le famiglie - Favorire la collaborazione e la partecipazione della famiglia - Fornire agli insegnanti e più in generale a tutto il personale scolastico abilità professionali che consentano di lavorare con efficacia per un'effettiva accoglienza e integrazione degli alunni stranieri - Pianificare modalità condivise per l'inserimento in classe, per i progetti personalizzati e per la valutazione - Promuovere il confronto con altre realtà scolastiche del territorio e collaborare con le scuole in rete - Promuovere la collaborazione tra scuola e gli Enti Locali che operano nell'ambito dell'interculturalità - Promuovere la formazione del personale interno per l'insegnamento dell'italiano L2

OBIETTIVI SPECIFICI - Costruire un contesto-classe favorevole all'incontro con altre culture - Mettere in atto strategie per il superamento dei conflitti - Progettare percorsi didattici volti alla conoscenza e alla valorizzazione della cultura di altri paesi - Progettare interventi individualizzati per l'acquisizione della lingua italiana L2 - Promuovere un dialogo attivo e costruttivo tra la nostra cultura e quella dei paesi di provenienza degli alunni inseriti in classe

Il Senato • Aumentare le competenze in chiave di cittadinanza • Favorire l'espressione delle proprie idee nel rispetto dell'alterità • Aumentare le capacità decisionali e le responsabilità da esse derivanti

Patto d'Impatto

1. Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé con crescente consapevolezza

2. Leggere e comprendere testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura.

3. Capire e utilizzare nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio

Sport di classe

1. Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie capacità.

2. Acquisire capacità sociali di rispetto dell'io e degli altri.

3. Acquisire le principali regole per un corretto stile di vita.

Tutoring

Rendere consapevoli gli alunni delle classi quarte delle loro competenze strumentali e della possibilità di utilizzarle nelle attività con i bambini di prima. - Imparare a conoscersi meglio e aprirsi all'altro. - Favorire l'integrazione e l'aiuto reciproco. - Sviluppare l'empatia.

Bibliotechiamoci

1. Promuovere e sostenere il piacere di leggere.

2. Promuovere la diffusione del libro fra i ragazzi.

3. Esercitare e consolidare la capacità di ascolto.

4. Stimolare la fantasia dei ragazzi e la loro creatività

anche attraverso varie forme di rielaborazione dei testi letti. 5. Promuovere negli alunni la partecipazione alla cittadinanza attiva.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interni ed Esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

arte

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Teatro

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

capannone

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente
 - *Utilizzo e aggiornamento del sito istituzionale, nonché del Registro elettronico*
 - *Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto*

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- e sua eventuale implementazione (in collaborazione con i referenti di laboratorio)*
- *Regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature tecnologiche della scuola (in collaborazione con i referenti di laboratorio)*
- *Selezione e presentazione di siti utili per la didattica*
- *Sviluppo del pensiero computazionale*

Supporto alla documentazione di eventi e progetti di istituto.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- *Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria*
 - *Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola.*
 - *Produzione di dispense in formato elettronico per l'alfabetizzazione del PNSD e pubblicazione sul sito*
 - *Creazione di un gruppo di lavoro e coordinamento con le figure di sistema.*
 - *Promozione e supporto per l'utilizzo di strumenti di condivisione tra docenti e con gli alunni.*
 - *Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, cyber bullismo)*

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

FORMAZIONE INTERNA:

- *Formazione specifica dell'Animatore Digitale*
- *Azione di segnalazione di opportunità ed eventi formativi in ambito digitale*
- *Somministrazione ai docenti di un questionario volto a rilevare, analizzare e determinare le preferenze formative al fine di organizzare corsi di formazione ad hoc per acquisire competenze di base informatiche e/o potenziare quelle già esistenti*
- *Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale*
- *Progressivo coinvolgimento di tutti i docenti nell'utilizzo di oggetti digitali e di metodologie didattiche innovative*
- *Supporto ai docenti nelle attività di autoformazione tecnologica, metodologico-didattico*
- *Supporto alle FF.SS. nelle attività organizzative e progettuali*
- *Formazione sul registro elettronico per il personale della scuola*

FORMAZIONE DEL PERSONALE

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

VIA POSEIDONE - RMAA8FB014

ANTONIO CRUPI - RMAA8FB036

VIA TORRENOVA, 24 - RMAA8FB047

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Griglia di Valutazione

ALLEGATI: GRIGLIA VALUTAZIONE Infanzia.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

"DARIO PAGANO" - RMMM8FB018

Criteri di valutazione comuni:

Si allegano griglia di valutazione disciplinare + valutazione globale

ALLEGATI: Griglie valutazione disciplinari secondaria + valutazione globale_compressed.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Si allega griglia di valutazione del comportamento

ALLEGATI: Griglia comportamento Primaria e Secondaria nuova.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il nostro istituto rispetta i criteri normati dall' art. 6 del D.lgs. 62/2017

"Art. 6 Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della

religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attivita' alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. 5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo e' espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. "

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il nostro istituto rispecchia i criteri normati dagli artt.:

- art. 5 D.lgs. 62/2017
- artt.2 e 3 del DM 741/2017

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CHICO MENDEZ - RMEE8FB019

Criteri di valutazione comuni:

Si allegano griglia di valutazione degli apprendimenti e griglia di valutazione disciplinare.

ALLEGATI: Griglia di Valutazione degli apprendimenti Primaria + Valutazione disciplinare + Valutazione DAD.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Si allega griglia di valutazione del comportamento

ALLEGATI: Griglia comportamento Primaria e Secondaria nuova.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il nostro istituto rispetta i criteri enunciati dall'art. 3 del D.lgs. 62/2017

Art. 3

" Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di

apprendimento.

3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. "

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

- La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. - Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano efficaci metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari. - La scuola realizza attività di accoglienza e percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia per favorire la loro inclusione e il successo scolastico. - La scuola realizza attività su temi interculturali per la valorizzazione delle diversità. - La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso la stesura e l'utilizzo dei Piani Didattici Personalizzati.

Punti di debolezza

- Per la scuola secondaria di primo grado rimane critica la situazione dell'organico di sostegno, con la presenza di un solo docente di ruolo e con la prevista specializzazione - Per tutti gli ordini di scuola si risente della mancanza di continuità dei docenti di sostegno (non titolari)

Recupero e potenziamento

Punti di forza

-Attivazione Corsi di Recupero e Progetti per favorire il successo formativo (Patti d'Impatto - La Terra di mezzo - Educazione all'affettività - Alfabetizzazione per studenti stranieri...) Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà -Corsi di potenziamento Trinity, Delf, Gare di Matematica, Gare Sportive - Gli interventi individualizzati, in funzione dei bisogni educativi degli studenti, vengono attivati in tutte le classi e si basano su: la discussione del problema, la ricerca nel gruppo del problem solving, l'attivazione del senso di responsabilità'.

Punti di debolezza

Non si individuano significativi punti di debolezza.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
FF.SS. INCLUSIONE
ASSISTENTE SOCIALE DEL VI MUNICIPIO

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Sono predisposte delle griglie di osservazione su base ICF, propedeutiche alla definizione degli obiettivi per l'elaborazione del PEI. E' stato preso in visione il nuovo modello PEI su base ICF. Fino a quando l'ASL non comunicherà i Profili di Funzionamento su base ICF, il nuovo modello non potrà essere compilato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

FF.SS. Inclusione, docenti di sostegno, docenti curricolari, le famiglie e gli specialisti ASL di appartenenza

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Sottoscrizione del PEI, partecipazione GLHO e colloqui individuali

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
---	---

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
----------------------	----------------------------

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
------------------------------------	---

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
------------------------------------	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
--	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteria e modalità per la valutazione**

Sono in allegato le griglie di valutazione con gli indicatori per gli alunni DVA dell'istituto.

Approfondimento

Si allegano le griglie di valutazione e la valutazione DVA.

Si allega il protocollo di accoglienza per alunni con bisogni educativi speciali.

Si allega il protocollo di accoglienza per alunni stranieri.

Si allega il protocollo di accoglienza di adozione internazioanle

ALLEGATI:

Allegati Inclusione scolastica 2020-2021_compressed.pdf



PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

ALLEGATI:

7.Regolamento DDI - I.C. via Poseidone.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
Pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Per quanto riguarda i contenuti della delega dirigenziali al I° e al II° collaboratore del DS, si rinvia alla nomina pubblicata sul sito web albo pretorio al seguente indirizzo : www.icviaposedone.edu.it/albo-pretorio-online	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	SI VEDANO NOMINE DI FF.SS. COLLABORATORI DEL DS E AD	9
Funzione strumentale	Per quanto riguarda i contenuti della delega dirigenziali alle FF.SS, si rinvia alla nomina pubblicata sul sito web albo pretorio al seguente indirizzo : www.icviaposedone.edu.it/albo-pretorio-online	9
Responsabile di plesso	□ Componente staff del Dirigente Scolastico; □ Accoglienza docenti neo - trasferiti e supplenti (informazioni su: organizzazione della scuola, circolari interne, sito web, disposizioni vigilanza alunni e sicurezza, procedure di evacuazione, ecc.); □ Raccolta e valutazione	4



delle osservazioni e delle richieste del personale per il successivo inoltro - ove necessario - alla scrivente. Sono escluse le richieste di ferie e permessi vari previsti dal C.C.N.L. 2006/2009 che devono essere inoltrate dagli interessati direttamente al dirigente scolastico scrivente; □ Verifica sull'osservanza degli orari da parte dei docenti delle singole classi del plesso; □ Coordinamento e controllo delle supplenze del personale docente; □ Coordinamento con il personale della segreteria per gli eventuali inserimenti di alunni nelle classi del plesso di appartenenza in qualunque momento dell'anno scolastico; □ Gestione emergenze in caso di scioperi in accordo con i collaboratori del D.S. □ Tenuta bacheche in Sala Docenti; □ Scrupolosa vigilanza sull'accesso ai locali scolastici in armonia con le circolari interne all'uopo predisposte , compatibilmente con l'orario di servizio in classe; □ Controllo quotidiano delle circolari; □ Segnalazione al DSGA di eventuali disfunzioni relative al servizio di pulizia dei locali scolastici; □ Coordinamento con l'Ufficio di Segreteria per le specifiche esigenze del plesso e del relativo personale; □ Raccordo con i collaboratori scolastici del plesso di appartenenza per qualsiasi necessità; □ Rapporti con i genitori per una più rapida e diretta soluzione dei problemi non abbisognevoli dell'intervento del Capo d'Istituto al quale dovranno pervenire solo quelli altrimenti non risolvibili; □ Coordinamento elezioni rappresentanti di



	<p>classe; □ coordinamento e confronto con il D.S.e i suoi collaboratori per la risoluzione di problematiche o per la definizione di aspetti inerenti all'organizzazione o alla prassi didattica dell'Istituto, nelle quali si renda necessaria una rappresentante del plesso di appartenenza. In quest'ultimo caso è richiesta una disponibilità anche nei periodi estivi, non coperti da ferie, quando è necessario delineare le linee organizzative riguardanti l'anno scolastico successivo; □ redazione avvisi relativi al plesso di appartenenza</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>I responsabili dei laboratori dovranno: stilare un regolamento del laboratorio; inventariare i materiali; gestire gli accessi e la fruizione dei materiali; segnalare eventuali criticità; proporre l'acquisto di materiali per il miglioramento.</p>	16
Animatore digitale	<p>1. LA FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; 2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA – favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; 3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE – Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della Scuola, coerenti con l'analisi dei bisogni della scuola stessa.</p>	1



	<p>L'animatore sarà, inoltre, destinatario di un percorso di formazione ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) inteso a sviluppare le competenze e le capacità dell'animatore digitale nei suoi compiti principali. Il compenso annuo dell'Animatore digitale, ottenute le risorse specifiche da parte del MIUR, sarà stabilito nell'ambito della contrattazione decentrata d'istituto.</p>	
Team digitale	SUPPORTO ALL'AD E ALLE FF.SS.	3
Coordinatore dell'educazione civica	<p>In collaborazione con la F.S. PTOF coordinare, progettare e realizzare il Curriculum dell'Educazione Civica; Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi Promuovere esperienze e progettualità innovative Socializzare e condividere le attività agli Organi Collegiali Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso</p>	1
REFERENTE DEL BULLISMO A NORMA DELLA L. 71/2017	<p>Promuovere e organizzare progetti di prevenzione contro bullismo e cyberbullismo, anche attraverso l'interazione con l'Ente locale, le realtà sociali e le diverse agenzie educative del territorio. Sensibilizzare i docenti dell'istituto sulle tematiche del bullismo e del cyberbullismo, anche attraverso testi per l'approfondimento personale inerenti</p>	1



	<p>al tema o materiali didattici da utilizzare in classe. Intervenire nelle classi prime della scuola secondaria per accompagnare l'inizio della scuola secondaria. Monitorare la situazione nell'istituto attorno al tema del bullismo, attraverso incontri periodici con la Dirigenza, con le interclassi della scuola primaria, con i coordinatori o interi consigli di classe della scuola secondaria. Intervenire direttamente nelle classi per affrontare eventuali situazioni problematiche segnalate dai singoli docenti o da consigli di classe. Collaborare nell'individuare e nell'attuare sanzioni appropriate in riferimento al tema del bullismo. Definire un protocollo di intervento di istituto da attuare in caso di bullismo e cyberbullismo (partendo da una corretta conoscenza e applicazione del Patto di Corresponsabilità, dal Regolamento Alunni e dal Regolamento di Disciplina).</p>	
Preposto	<p>a) sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare il sottoscritto; b) verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico; c) richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di</p>	4



	<p>rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa; d) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione; e) astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato; f) segnalare tempestivamente al sottoscritto sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta; g) frequentare l'apposito corso di formazione, ed i relativi aggiornamenti, che sarà mia cura assicurarle al più presto possibile, relativamente a:</p> <ul style="list-style-type: none">• compiti del preposto in materia di salute e sicurezza del lavoro.• principali soggetti coinvolti e i relativi obblighi;• definizione e individuazione dei fattori di rischio;• valutazione dei rischi;• individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione	
Coordinatore di classe	<ul style="list-style-type: none">• Presiedere le riunioni del Consiglio di classe in caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico, inclusi gli scrutini intermedi e finali;• Verbalizzare le riunioni del Consiglio di classe, nel caso in cui a	21



presiederle sia il Dirigente scolastico. Qualora presieda la riunione, il coordinatore potrà avvalersi di un collega come segretario verbalizzante; egli comunque è responsabile della corretta verbalizzazione e del contenuto dei verbali delle sedute dei Consigli di classe; • Curare la regolare e aggiornata tenuta del registro dei verbali del Consiglio di classe; • Promuovere e coordinare le attività educativo-didattiche, curricolari ed extracurricolari, della classe, in modo collaborativo e condiviso con i colleghi componenti il Consiglio di classe; • Facilitare i rapporti tra i colleghi che compongono il Consiglio di classe; • Coordinare la redazione dei PDP per gli alunni con BES/DSA, in stretta collaborazione con eventuali insegnanti di sostegno assegnati alla classe, inclusi i contatti con la funzione strumentale, gli operatori dei servizi socio-sanitari e i genitori; • Far visionare, condividere, sottoscrivere e consegnare ai genitori interessati i PDP; • Curare la raccolta e l'archiviazione in formato digitale e/o cartaceo di tutta la documentazione del Consiglio di classe (ad es. programmazioni); • Coordinare un calendario delle verifiche, per limitare il concentrarsi delle prove in pochi giorni; • Relazionare in merito all'andamento generale della classe in occasione degli scrutini relativi sia al I trimestre, che alla conclusione del pentamestre; • Coordinare la stesura di una breve relazione finale di classe; • Curare la



comunicazione con le famiglie e provvedere alla tempestiva segnalazione di eventuali difficoltà nel profitto degli alunni o di problematiche di natura relazionale, disciplinare e/o comportamentale; • Controllare periodicamente le assenze e i ritardi degli alunni, informando la vicepresidenza e la dirigenza nel caso di situazioni di criticità; • Contattare le famiglie nel caso in cui si registrino assenze ingiustificate; • Prestare particolare attenzione alle assenze degli studenti, soprattutto quelli ancora soggetti all'obbligo di istruzione - legge 296 del 27 dicembre 2006, art.1 -, informando rapidamente il Dirigente Scolastico o il Collaboratore vicario di eventuali situazioni di criticità, meritevoli di attenzione o di segnalazione ai servizi competenti; • Gestire le piccole conflittualità che dovessero sorgere all'interno della classe e i rapporti scuola-famiglia in rappresentanza del Consiglio di classe (al coordinatore si devono rivolgere in prima istanza studenti, colleghi del Consiglio di classe ed esercenti la potestà genitoriale); • Intervenire per la soluzione dei problemi disciplinari e richiedere per iscritto al Dirigente scolastico, laddove esista la necessità, che venga convocato il Consiglio di classe in seduta straordinaria; • Coordinare la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio al termine del trimestre e finale; • Curare e controllare la documentazione da inviare alle famiglie dopo gli scrutini intermedio e finale; •



	<p>Predisporre i documenti per gli Esami di Stato, coadiuvato da tutti i docenti del Consiglio di classe; • Gestire le riunioni per la comunicazione alle famiglie degli esiti intermedi e finali; • Comunicare alle famiglie l'eventuale non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, al termine dello scrutinio finale; • Presiedere le assemblee con i genitori; • Tenere i rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe; • Informare puntualmente e convocare i genitori degli studenti che presentano problemi di apprendimento e/o di comportamento; • Accertarsi della corretta trasmissione/ricezione delle comunicazioni scuola-famiglia e viceversa; • Curare l'accoglienza dei supplenti temporanei per un loro efficace inserimento nella classe; • Partecipare alle riunioni periodiche dello staff di coordinamento della scuola e dell'Istituto.</p>	
Presidenti d'interclasse	<p>Coordinamento delle attività educative e didattiche: -Coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente; -Riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti. §2.2 Coordinamento delle attività organizzative: -Fa rispettare il Regolamento d'Istituto; -Gestisce, in collaborazione con la segreteria, le supplenze brevi e compila il registro dei permessi/recuperi; -Vigila sulla attuazione del piano di sostituzione dei</p>	5



	<p>docenti assenti e, se necessario, procede alla divisione della/e classe/i sulla base dei criteri indicati dal Dirigente; -Inoltra all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvisate in collaborazione con il Referente per la sicurezza; -Presenta a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari; -Controlla il materiale inventariabile e gestisce i libri di testo in visione. §2.3 Coordinamento " Salute e Sicurezza ": -Ricopre il ruolo di Collaboratore del Servizio di Prevenzione e Protezione; -Collabora, ove necessario, con il referente per la sicurezza all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e alla predisposizione delle prove di evacuazione previste nel corso dell'anno; -Controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non; §2.4 Cura delle relazioni: -Il fiduciario di di plesso facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A.; -Fa accedere all'edificio scolastico persone estranee come da criteri all ART. 3 -Fa affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal Dirigente;</p>	
--	---	--



	<p>§2.5 Cura della documentazione: -Annota i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero (entro due mesi dalla fruizione dei permessi orari). -Ricorda scadenze utili; -Mette a disposizione degli altri: libri, opuscoli, depliant, materiale informativo arrivati nel corso dell'anno;</p>	
Presidenti di Intersezione	<p>Costruire positive ed efficaci relazioni comunicative tra e con tutti i colleghi, per poter avere una visione chiara ed esauriente della partecipazione di ogni alunno alle attività didattiche. Favorire lo scambio o la richiesta di informazioni. Sollecitare la tempestiva comunicazione di situazioni problematiche per le quali cercare possibili soluzioni, interventi educativi, didattici, formativi. Accogliere operativamente i nuovi docenti, comunicando loro la programmazione per competenze educative e formative approvata dall'intersezione. Ricordare ai colleghi la lettura del regolamento di istituto. Presiedere la riunione di intersezione quando non interviene il DS e garantire la puntuale e completa trattazione dei punti all'odg. Coordinare la programmazione delle attività didattiche extracurricolari, delle uscite didattiche di una giornata. Presiedere l'assemblea di classe durante l'elezione dei rappresentanti dei genitori. Verificare il rispetto dell'obbligo scolastico e/o formativo. Informare il DS rispetto ad eventuali casi problematici. Riferire ai genitori in consiglio di intersezione in merito alla situazione</p>	1



	<p>didattica e disciplinare delle classi. Coordinare le operazioni relative alle adozioni dei libri di testo.</p>	
ASPP	<p>a) all'individuazione dei fattori di rischio (anche tramite la lettura quotidiana del Registro delle segnalazioni dei lavoratori), alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale; b) ad elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive di cui all'articolo 28, comma 2, e i sistemi di controllo di tali misure; c) ad elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali; d) a proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori; e) a partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all'articolo 35; f) a fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'articolo 36; Inoltre: a) i componenti del servizio di prevenzione e protezione sono tenuti al segreto in ordine ai processi lavorativi di cui vengono a conoscenza nell'esercizio delle funzioni di cui al presente decreto legislativo. b) il servizio di prevenzione e protezione è utilizzato dal datore di lavoro. Ai fini dell'espletamento dell'incarico affidatole, sarà mia cura fornirle informazioni in merito a: □ la natura dei rischi; □ l'organizzazione del lavoro, la programmazione e l'attuazione delle</p>	2



	<p>misure preventive e protettive; □ la descrizione degli impianti e dei processi produttivi; □ i dati del Registro infortuni e delle malattie professionali; □ i provvedimenti adottati dagli organi di vigilanza</p>	
<p>Addetto al primo soccorso</p>	<p>provvedere agli interventi di Primo soccorso con le modalità stabilite dal Piano di emergenza. Inoltre, nell'ambito delle procedure di miglioramento e mantenimento delle misure di prevenzione e protezione sarà suo compito la: □ verifica quotidiana relativa alla collocazione ed integrità della cassetta di primo soccorso □ verifica periodica della completezza, per l'eventuale sostituzione o reintegrazione, del contenuto della cassetta di primo soccorso □ verifica mensile del registro infortuni per la rilevazione di eventuali infortuni ricorrenti □ tenuta del registro dei controlli periodici antincendio nelle parti di competenza</p>	<p>24</p>
<p>Addetto SAEE</p>	<p>provvedere agli interventi di emergenza antincendio con le modalità stabilite dal Piano di emergenza. Inoltre, nell'ambito delle procedure di miglioramento e mantenimento delle misure di prevenzione e protezione: □ verifica quotidiana relativa alla collocazione ed integrità dei presidi antincendio □ verifica quotidiana della segnaletica di emergenza □ verifica quotidiana della funzionalità dell'illuminazione di emergenza □ verifica quotidiana della fruibilità delle uscite di emergenza □ verifica quotidiana della</p>	<p>23</p>



	fruibilità delle vie di fuga con particolare riferimento ad eventuali ostacoli □ verifica settimanale dell'efficienza dei presidi antincendio □ verifica settimanale della segnaletica e della funzionalità dei dispositivi di sicurezza degli impianti (elettrico, termico, di sollevamento ecc.) □ verifica settimanale dei locali destinati a depositi, magazzini ed archivi per il relativo carico di incendio □ tenuta del registro dei controlli periodici antincendio nelle parti di competenza	
Tutor	I Compiti del Docente Tutor sono quelli descritti nella Legge 107/2015 art. 1 c. 115-120 e DM. 850 del 27/10/2015.	5
NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE	VEDASI FUNZIONI DELLE FF.SS. , DEI COLLABORATORI DEL DS, DELL'A.D., DEI REFERENTI INVALSI	13
Referenti INVALSI	- Coordinamento per l'elaborazione di indicatori, strumenti e procedure per la valutazione degli apprendimenti; - Raccolta e registrazione dei dati utili alla valutazione degli alunni in collaborazione con le altre FF.SS. e gruppi di lavoro delle 4 macro-aree progettuali; - Organizzazione e gestione delle prove Invalsi: inserimento dati al sistema in collaborazione con l'assistente dell'Area Didattica (Segreteria), - Analisi e socializzazione dei risultati delle prove Invalsi: coordinamento dei gruppi di lavoro per l'individuazione dei punti di debolezza e la definizione di nuove strategie metodologico-didattiche di intervento; - Partecipazione alle riunioni periodiche di Staff - Interazione con il Dirigente	2



	scolastico, con le altre funzioni strumentali, con i Collaboratori del D.S. e con il DSGA. - Attività di reporting intermedio e finale delle iniziative svolte.	
Coordinatore Infanzia	Coordinamento dei plessi della scuola dell'Infanzia	1
Coordinatore di dipartimento disciplinare	I compiti del Dipartimento disciplinare, nel rispetto delle competenze deliberative del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe, sono i seguenti: - definizione del valore formativo della disciplina o dell'area disciplinare; - individuazione e ristrutturazione dei contenuti disciplinari essenziali scanditi all'interno del curricolo verticale; - individuazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze in uscita nel triennio; - innovazione, attraverso un lavoro di ricerca/azione e autoaggiornamento; - attività di coordinamento nell'adozione dei libri di testo, fermo restando le competenze deliberative del consiglio di Classe e del collegio dei Docenti; individuazione dei bisogni formativi dei docenti del dipartimento; I compiti del coordinatore di dipartimento sono: - curare la stesura della documentazione prodotta dal dipartimento predisponendola in formato elettronico, consegnandone copia al Dirigente Scolastico e a tutti i Docenti del dipartimento; - provvedere alla verbalizzazione delle sedute direttamente o designando un suo segretario; - coordinare le scelte del Dipartimento in relazione a: • analisi disciplinare, • obiettivi disciplinari e	9



trasversali, • individuazione degli standard minimi, delle competenze declinate in abilità e in conoscenze e rispettivi obiettivi, • individuazione degli strumenti e dei criteri di valutazione (predisporre griglie di valutazione comuni, griglie di osservazione); • predisporre prove per classi parallele in base ai bisogni formativi degli alunni; • progettare unità di apprendimento disciplinari e interdisciplinari. - essere punto di riferimento per i docenti del proprio Dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento; - curare l'accoglienza dei nuovi insegnanti del proprio dipartimento disciplinare e metterli a conoscenza dei propri impegni; - su delega del Dirigente scolastico presiedere le sedute del dipartimento programmate dal Piano annuale delle attività, le quali verranno sempre verbalizzate puntualmente. Il verbale, una volta approvato e firmato dal coordinatore e dal verbalista designato dal coordinatore su proposta del dipartimento, viene riportato sul registro generale dei verbali del dipartimento. Alla fine della discussione, quando ve ne sia necessità, il dipartimento vota sulle proposte da inserire nelle delibere del collegio. Qualora la convocazione del collegio sia lontana nel tempo e non si ritenga necessaria una sua convocazione straordinaria, le delibere del dipartimento vengono trasmesse



	<p>comunque al Dirigente scolastico, che le porterà successivamente all'attenzione del Collegio dei docenti per la condivisione e l'approvazione; - partecipare alle riunioni con lo staff del Dirigente scolastico e fornire il proprio apporto all'organizzazione educativo/didattica, nonché impegnarsi a rappresentare i bisogni formativi dei docenti emersi nel corso delle riunioni che presiede; - comunicare ai docenti del proprio dipartimento le indicazioni organizzative e didattiche del Dirigente in relazione alla progettazione educativo/didattica, suggerire sperimentazioni relative alla costruzione di nuovi ambienti di apprendimento e nuove metodologie didattiche; - verificare eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento e formulare proposte per il superamento delle stesse. Quando il dialogo, il confronto e la discussione interna non risolvano i problemi rilevati, ne riferisce al dirigente scolastico collaborando all'individuazione di soluzioni adeguate.</p>	
<p>COMITATO DI VALUTAZIONE DEL SERVIZIO</p>	<p>individua i criteri per la valorizzazione dei docenti i quali dovranno essere desunti sulla base di quanto indicato nelle lettere a),b),e c) dell'art.11; il comma 130 stabilisce che al termine del triennio 2016/2018 sarà cura degli uffici scolastici regionali inviare al Ministero una relazione sui criteri adottati dalle istituzioni scolastiche per il riconoscimento del merito dei docenti e che sulla base delle relazioni ricevute, un apposito Comitato tecnico scientifico</p>	<p>3</p>



	<p>nominato dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, predisporrà le linee guida per la valutazione del merito dei docenti a livello nazionale. esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti previsti nel comma 2 dell'art.11 e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor il quale dovrà presentare un'istruttoria; in ultimo il comitato valuta il servizio di cui all'art.448 (Valutazione del servizio del personale docente) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 (Riabilitazione). Per queste due fattispecie il comitato opera con la presenza dei genitori e degli studenti, salvo che la valutazione del docente riguardi un membro del comitato che verrà sostituito dal consiglio di istituto.</p>	
Referente antidroga	<p>Promuovere iniziative di prevenzione e contrasto all'uso di droghe e alcol in età scolare Curare il collegamento tra la scuola, le associazioni di volontariato e le istituzioni del territorio che si occupano di fornire sostegno ai soggetti a rischio</p>	2
Referente Formazione	<p>Elaborazione del Piano della Formazione del personale docente.....</p>	1
Referente Educazione e Sviluppo Sostenibile	<p>.....</p>	1



Agenda 2030		
Referente Anti-Covid	Comunicazioni al Dipartimento di prevenzione della ASL RM 2; fornire al DpD l'elenco degli alunni/sezione/classe in cui si è verificato un caso confermato, su richiesta del medesimo; fornire l'elenco degli insegnanti e assistenti che hanno svolto l'attività didattica all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato; fornire elementi per la ricostruzione dei contatti indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità; fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti, in caso di richiesti; informare e sensibilizzare il personale scolastico sui comportamenti da adottare in base alle informazioni assunte da DpD.	6
Formazione classi	In collaborazione con il DS formare le classi seguendo i criteri stabiliti dal Collegio docenti	8
Referenti viaggi e spettacoli	Coordinare e organizzare viaggi e spettacoli per i tre ordini di scuola	7
Commissione educazione al voto	Supporto al corpo docente	4

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali ed amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di
---	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
Ufficio protocollo	Segreteria digitale (assegnazioni posta elettronica alle diverse aree- protocollo (progetti/iniziative/concorsi) - certificati di servizio- Comunicazioni (SAOL) - Comunicazioni sindacali (RSU- assemblee sindacali)
Ufficio acquisti	Di competenza del DSGA
Ufficio per la didattica	Unità Operativa per i Servizi allo Studente e della Didattica: Iscrizioni e certificazioni alunni scuola infanzia e primaria- registro elettronico- Pratiche infortuni- Refezione scolastica- Rapporti ASL- Verifica situazione vaccinale studenti- Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai " studenti fragili"- Protocollo assegnazione pratiche Area alunni- Cedole librerie. Unità Operativa per i Servizi allo Studente e della Didattica: Iscrizioni e certificazioni alunni scuola secondaria di primo grado- registro elettronico- adempimenti pratiche libri di testo- Esami I ciclo e compilazione Diplomi e tenuta relativo registro. Unità Operativa per i Servizi generali didattica: Rapporti con Ente Locale: Segnalazione interventi manutenzione- corrispondenza-Spedizione corrispondenza cartacea- Predisposizione elezione OO.CC. -Convocazioni OO.CC- Registro appuntamenti genitori/docenti- Archivio
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione personale tempo determinato: contratti- assenze- istruttoria per verifica punteggi graduatorie personale. Rilevazione elettronica presenze personale ATA. Tenuta registro conto corrente postale. Visite fiscali richieste dal



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	DS.
Ufficio del personale	Gestione del personale a T.I.: mobilità- contratti-assenze- graduatorie interne-mobilità- trattamento quiescenza- ricostruzione carriera - circolari per comunicazioni per scioperi ed assemblea sindacale. Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "lavoratori fragili".

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico
- <https://www.icviaposeidone.edu.it/modulistica-famiglie>
- Circolari interne ed esterne
- <https://www.icviaposeidone.edu.it/circolari-a-s-2020-21>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ AMBITO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali



❖ AMBITO

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Incremento delle competenze professionali

❖ ATS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

“Prevenzione e contrasto della violenza sulle donne”



❖ RETE DELLE SCUOLE MULTICULTURALI DEL LAZIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PARTNER DELLA RETE DI SCUOLE MULTICULTURALI DEL LAZIO

Approfondimento:

Integrazione e sensibilizzazione per le diverse etnie

❖ COMUNITA' DI SANT'EGIDIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Convenzione per l'utilizzo dei locali
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione per l'utilizzo dei locali



Approfondimento:

Dopo scuola per recupero per alunni di diverse etnie

❖ CHAIROS - IL CAMMINO COOPERATIVA SOCIALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica

❖ RETE NAZIONALE "WEDEBATE"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali



❖ RETE NAZIONALE "WEDEBATE"

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ACCORDO DI RETE TRA SCUOLE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete tra scuole per lo svolgimento comune delle procedure per l'affidamento del servizio di cassa.

❖ E.I. P ITALIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali



❖ E.I. P ITALIA

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETAKE ROMA TORRE ANGELA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di decoro ambientale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ LABORATORIO DI PROGETTAZIONE UNITÀ DI APPRENDIMENTO E STRUMENTI DI VALUTAZIONE II° LIVELLO PROF. CASTOLDI

Il percorso formativo proposto intende mettere a tema una progettazione didattica orientata verso lo sviluppo di competenza, attraverso la rielaborazione critica delle proprie pratiche professionali e dalla costruzione di un lessico e di una prospettiva strategica comune.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
--	-----------------------------



Destinatari	docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **• CORSO INFORMAZIONE- FORMAZIONE SULLA SICUREZZA AI SENSI DEL DLGS. 81/2008, COSÌ COME MODIFICATO ED INTEGRATO DAL SUCCESSIVO DLGS. 106/2009**

Corso Informazione- Formazione sulla Sicurezza ai sensi del Dlgs. 81/2008, così come modificato ed integrato dal successivo Dlgs. 106/2009

Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• on-line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **• CORSO DI FORMAZIONE SULLA PRIVACY ALLA LUCE DEL NUOVO REGOLAMENTO EUROPEO 679/2016 E DEL RELATIVO DLGS. 101/2018 ATTUATIVO DELL'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA NAZIONALE.**

Corso di formazione sulla Privacy alla luce del Nuovo Regolamento Europeo 679/2016 e del relativo Dlgs. 101/2018 attuativo dell'adeguamento alla normativa nazionale.

Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• on-line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ VALUTAZIONE INTEGRATA E DIDATTICA A DISTANZA**

Valutazione integrata e didattica a distanza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA RIPRESA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Progettazione di attività di ripresa in sicurezza

Destinatari	docenti infanzia
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ SCUOLA E SMART WORKING PROGETTARE ED AVVIARE UN PERCORSO DI LAVORO AGILE

Formazione sulle nuove modalità di scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
---	---



Destinatari	personale docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **DIDATTICA A DISTANZA STRUMENTI E SOLUZIONI UTILI PER TUTELARE I DATI DEGLI STUDENTI**

Formazione sulle nuove tecnologie

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **SARS-COV-2 GESTIONE CONTAGI E PREVENZIONE**

Formazione e Informazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	personale docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **STRUMENTI PER LA GESTIONE DEI CONFLITTI**



Formazione sulle dinamiche della classe

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	personale docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop

❖ **PERCORSO DI FORMAZIONE SULLA COMUNICAZIONE SCUOLA FAMIGLIA**

Sostegno al docente

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PERCORSO DI FORMAZIONE SUL CONSUMO ALIMENTARE SOSTENIBILE**

Formazione

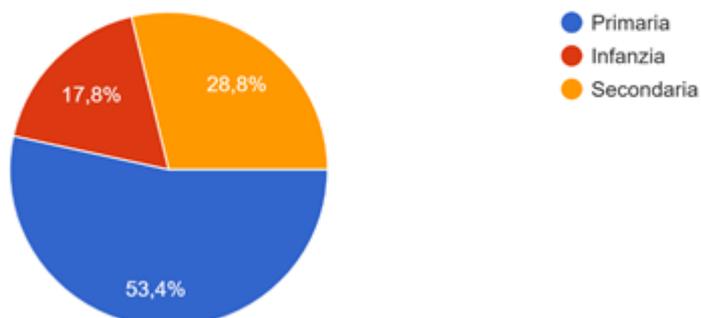
Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



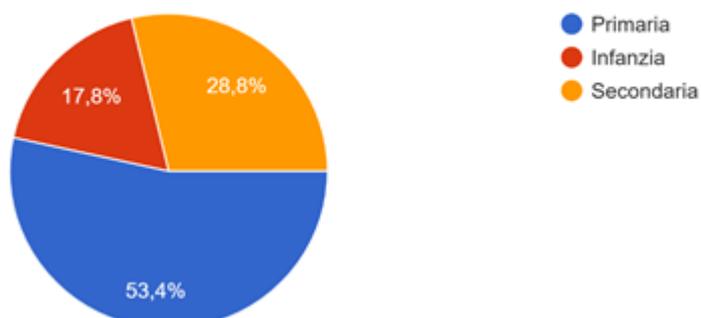
Ordine di scuola

73 risposte



Ordine di scuola

73 risposte



Il questionario è stato compilato da 73 docenti: 13 dell'Infanzia, 39 della Primaria e 21 della Secondaria. Dal grafico emerge che la preferenza dei docenti si è orientata verso la gestione delle dinamiche di classe. Il curricolo verticale e la didattica digitale integrata.

Le richieste suggerite

Insegnamento dell'italiano L2

La filosofia nella scuola dell'infanzia

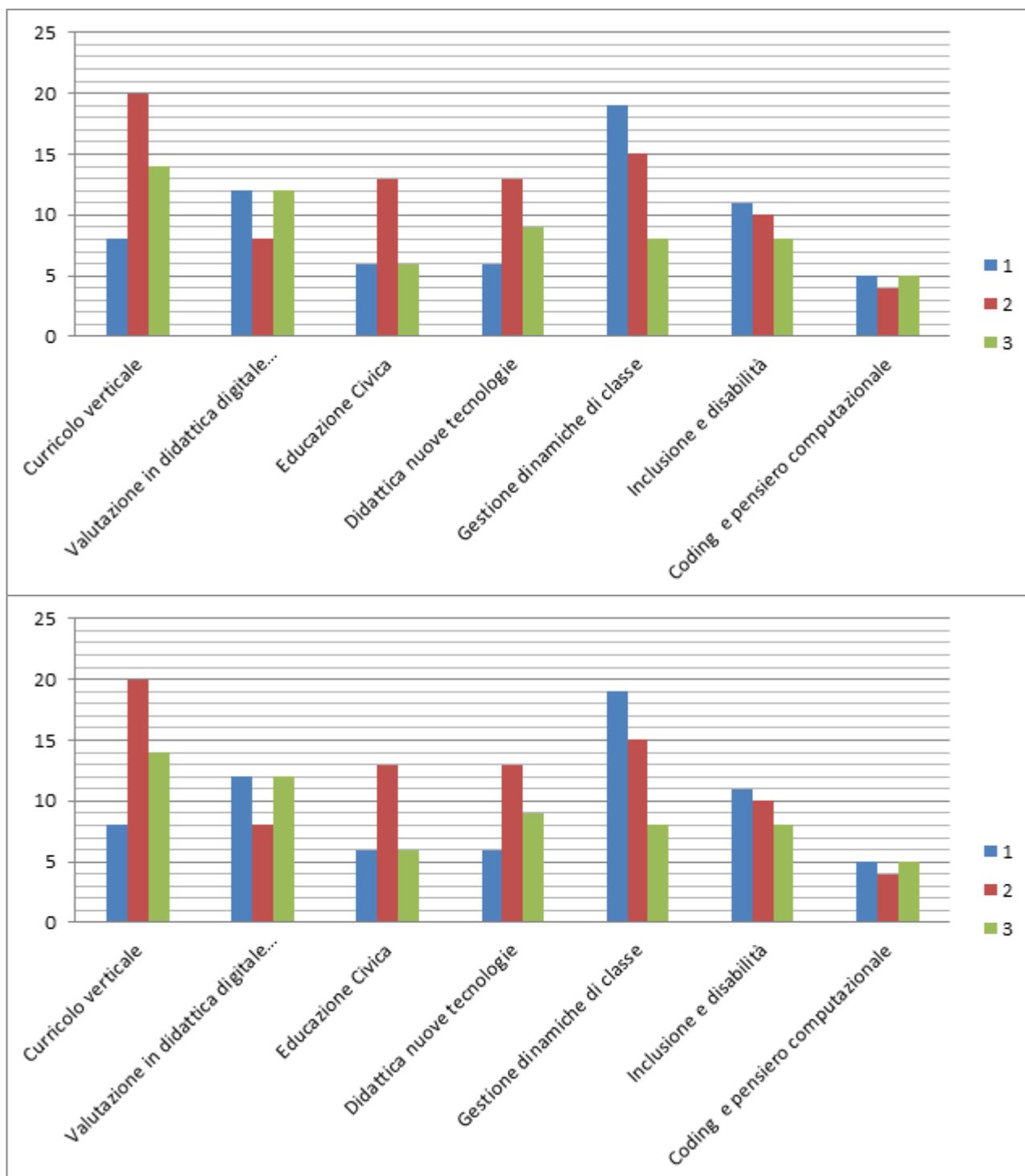
Didattica della lingua italiana

Tablet e LIM



Corsi di formazione sulle discipline d'insegnamento

Corso preparativo al vivere la scuola col COVID





PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Approfondimento

OGGETTO: PIANO FORMAZIONE PERSONALE ATA a. s. 2020/2021

<p>Premessa</p>	<p>Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, può partecipare, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, ad iniziative di aggiornamento organizzate dall'amministrazione o svolte dall'Università o da enti accreditati, ed ancora, previste nella formazione del PNSD (nello specifico, in questo ambito, saranno coinvolte due unità di personale amministrativo). La partecipazione alle iniziative di aggiornamento avviene nel limite delle ore necessarie alla realizzazione del processo formativo, da utilizzare prioritariamente in relazione all'attuazione dei profili professionali. In quest'ultimo caso, il numero di ore può essere aumentato secondo le esigenze, tenendo conto anche del tempo necessario per raggiungere la sede dell'attività di formazione.</p>
-----------------	---



Attività previste per l'a. s. 2020/2021	<p>Questo piano prevede, in questo anno, lo sviluppo delle seguenti tematiche di approfondimento:</p> <p>1) Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/08): corso di Informazione/Formazione rivolto a tutto il personale ATA. Tale corso può essere frequentato in qualità di "Lavoratore", di "Addetto al Primo Soccorso", di "Addetto Antincendio"</p> <p>- Rivolto a tutto il personale ATA</p> <p>Esperti esterni: Responsabile esterno RSPP o altri esperti esterni</p> <p>2) Scuola e smart working: progettare ed avviare un percorso di lavoro agile</p> <p>Rivolto agli assistenti amministrativi</p> <p>Esperti esterni: Euservice srl – Roviano (RM)</p>

	<p>3) Misure di prevenzione dal contagio SARS CoV-2 -Il protocollo di sicurezza</p> <p>Porre in atto un piano formativo di aggiornamento per i lavoratori circa le misure di prevenzione e gestione di eventuali focolai epidemici da SARS-CoV-2</p>
--	---



	<p>Rivolto a tutto il personale ATA</p> <p>Esperti esterni: Euservice srl – Roviano (RM)</p> <p>4) dematerializzazione e digitalizzazione dei procedimenti: - amministrativi utilizzo applicativo “NUOVA PASSWEB -Regione Lazio a.s. 2020/21: Rivolto al personale Amministrativo Piattaforma Teams a cura personale INPS</p> <p>5) PAGO IN RETE - Webinar formativi integrato con pago PA</p> <p>Rivolto al personale Amministrativo Piattaforma Ministero Istruzione</p>
--	---